

Apertura dal 28 i Simposi Rosminiani a Stresa

Rosmini e Newman pionieri del Concilio

Quattordicesima edizione che vedrà tre giorni di incontri tra filosofi e teologi

STRESA - Nel pomeriggio di oggi mercoledì 28, nella sala Rebora del Collegio Rosmini a Stresa, si aprirà ufficialmente la quattordicesima edizione dei "Simposi Rosminiani", annuale e rinomata serie di incontri di teologi, filosofi e pensatori italiani e stranieri, sempre nella via tracciata da Antonio Rosmini più di un secolo fa.

Tre giorni di incontri e dibattiti, 12 relatori, circa 250 i presenti (come nella media delle precedenti edizioni), con un tema a fare da filo conduttore, "Rosmini e Newman padri conciliari - tradizionalismo, riformismo, pluralismo nel Concilio Vaticano II". «Benedetto XVI, proclamando questo 2013 come anno della fede, ha rammentato a tutti noi - ha commentato padre Umberto Muratore, direttore del Centro studi rosminiani di Stresa, organizzatore dei simposi - come questo sia anche il 50° anniversario del Concilio Ecumenico Vaticano II. Antonio Rosmini e John Henry Newman (un pensatore inglese coevo di Rosmini, sacerdote anglicano convertitosi al cattolicesimo, *ndr*) nel loro pensiero sono stati largamente precursori dei temi che poi furono protagonisti all'interno del Concilio, e in questi giorni cercheremo di approfondire proprio questi aspetti della loro opera, e valutare quanto sia ancora attuale oggi».



Il primato della coscienza sul dogma, una maggiore apertura verso il dialogo con altre religioni e altre forme di pensiero, il rifiuto dell'autorità imposta dall'alto in favore della persuasione, questi i tratti più comuni ai due prelati, che mai riuscirono a incontrarsi nel corso della loro vita.

«Questi simposi in parte riusciranno a fare anche questo, a fare incontrare questi due grandi personaggi - ha continuato padre Muratore - Due pensatori tra i precursori di quelli che oggi chiamiamo cattolici liberali, a loro tempo in sofferenza perché mal compresi da una chiesa ancora molto chiusa e conservatrice. Nel loro pensiero invece hanno ampio spazio i principi democratici, uno per tutti il valore insopprimibile della persona umana in sé e per sé, visto in chiave evangelica, che loro auspicarono fosse anche il pensiero di tutta la chiesa cattolica».

t.n.

* * * * *

Studi: "Rosmini e Newman padri conciliari"

Via oggi i Simposi al Centro stresiano



STRESA - Il "Centro Internazionale di Studi Rosminiani" di Stresa e il Servizio Nazionale Cei per il Progetto Culturale di Roma organizzano, da oggi, 28 agosto, fino al 31, il XIV corso dei Simposi Rosminiani dal titolo: "Rosmini e Newman padri conciliari. Tradizionalismo, riformismo, pluralismo nel Concilio Vaticano II" che si propone di contribuire alla riflessione su un evento, sul cui valore la Chiesa invita oggi i cristiani a ravvivare la propria fede.

Il corso è strutturato in relazioni, seguite da dibattiti, che desiderano essere ampi e

aperti a tutti i partecipanti. Il comitato scientifico dei Simposi è formato da Dario Antiseri, Mario D'Addio, Giuseppe Lorizio, Luciano Malusa, Francesco Mercadante, Francesco Miano e Umberto Muratore.

I "Simposi Rosminiani" nascono nell'anno 2000 come continuazione della "Cattedra Rosmini", la quale, fondata da Michele Federico Sciacca nel 1967, ha svolto brillantemente il compito affidatole di riportare la voce di Rosmini nel dialogo intellettuale del pensiero contemporaneo.

Essi si propongono di passare ad una nuova fase, vale a dire di offrire a quelli che Rosmini chiama "amici della verità" e promotori di "carità intellettuale" un luogo, in cui poter approfondire, in piena libertà di spirito e con rispetto delle diversità, la soluzione dei problemi urgenti che si affacciano sul terzo millennio.

Sede del corso sarà la Sala Clemente Rebora presso il Collegio Rosmini di Stresa. L'inizio dei lavori è affidato a Ernesto Diaco che parlerà di "Fede e cultura nell'anno della Fede". Interessante, tra gli altri, l'intervento di Carmelina Chiara Canta che, venerdì 30 alle 16.30, interverrà su: "Donne e Concilio Vaticano II: da "uditrici" a "teologhe" (*nelle pagine di Stresa intervista a padre Umberto Muratore, ndr*).

I.m.